

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento
 Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16
 Semestre L. 8 - Trimestre L. 5 - Per gli
 Stati dell'Unione Postale Austr. Ungherica
 Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
 L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
 a trimestre). - Mandando alla Direzione del
 Giornale, L. 25, Semi e Trim. in proporzione.
 Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni
 Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari
 necrologie, inviti, notizie di interesse privato:
 in cronaca per ogni linea cent. 50. - Dopo
 la firma del gerente per ogni linea cent. 50.
 In terza e quarta pagina avvisi reclame a se-
 conda del numero delle inserzioni.
 Uffici di Direzione ed Amministrazione
 - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Grano, zucchero e petrolio

Diminuisce l'importazione del grano
 Durante la terza decade del mese di
 agosto le entrate per dritti doganali
 e marittimi (grano, zucchero e petro-
 lio) ascensero a lire 7.700.000.

Dal 1 luglio al 31 agosto 1908 a-
 scensero a lire 42.500.000, con una dif-
 ferenza in meno di lire 3.500.000, ri-
 spetto allo stesso periodo dell'esercizio
 1907-08.

L'importazione del grano nella terza
 decade di agosto fu di tonn. 10.228.

Dal 1 luglio al 31 agosto tale im-
 portazione fu di tonn. 77.204, con una
 differenza in meno di tonn. 24.067 ri-
 spetto allo stesso periodo dell'esercizio
 precedente.

GORIZIA ITALIANA

La banda cittadina di Gorizia offi-
 cialmente dalla Società austriaca di Cor-
 mons a intervenire verso pegna-
 mento - alla festa che si terrà cogli
 nel corrente sett. in occasione del giu-
 bileo dell'imperatore Francesco Giu-
 seppe, ha recisamente rifiutato, mal-
 grado un'offerta di compenso non
 disprezzabile.

Essa ha accompagnato la sua ri-
 nuncia con dichiarazione che si rifiu-
 terebbe anche se la domanda venisse
 rinnovata a mezzo dell'autorità mu-
 nicipale dalla quale dipende.

Pio Nono accusato

di appropriazione indebita
La beatificazione sospesa
 Il Messaggero dice che in seguito
 alla notizia sulla prossima beatifica-
 zione di Pio IX, da parte della cleri-
 calissima famiglia Falconieri di Roma
 è stato notificato al cardinale Cretoni,
 presidente della Congregazione dei Riti
 ed a mons. Ciani postulatore, di inter-
 rompere la prossima beatificazione e
 santificazione.

La ragione di questo atto, deve rive-
 larsi nel fatto che nel periodo dal
 1849 al 1865 il pontefice Pio IX ha
 commesso, a quanto affermano i Fal-
 conieri, degli atti di appropriazione in-
 debita a danno dei rappresentanti della
 famiglia Falconieri.

In patrimonio in questione ascende-
 rebbe al valore di trenta milioni. La
 causa pende ancora dinanzi al tribu-
 nale di Roma fino dal 17 ottobre 1900
 essi trova sempre in periodo di istruc-
 toria.

Da Napoli e New York

In dieci giorni
 Si ha da New York che è colà
 giunto il piroscafo «Duca degli A-
 bruzzi» della Navigazione Generale
 Italiana, il giorno 31 agosto alle ore
 due antimeridiane, impiegando a com-
 piere la traversata da Napoli giorni
 10 ed ore sette. «Il Duca degli A-
 bruzzi» ha navigato colla velocità
 media di miglia 16,8 all'ora.

Il dovere di tutti

Sotto questo titolo scrive il Corriere
 delle Maestre:
 Il convegno tenutosi recentemente a
 Roma, per iniziativa dell'on. Caratti,
 fra gli amici della scuola, per comba-
 tere questa gran piovra di tutta la
 nostra vita sociale e civile che è l'ana-
 lfabetismo, fra la retorica onde s'ab-
 bellisce pur troppo ogni manifestazione
 della nostra vita pubblica, segna forse
 un primo passo verso quella via di sa-
 vie e sane riforme che deve condurci
 alla rigenerazione intellettuale e mo-
 rale del popolo, al di fuori di ogni at-
 trito di parte, al di sopra di ogni pre-
 giudizio di classe e di imposizioni set-
 tarie.

Ed era ora... Le molte, le troppe
 discussioni sull'arduo problema, fatto
 senza un criterio netto, senza una vera
 conoscenza dei mezzi migliori per ar-
 rivare allo scopo, non avevano fatto
 altro che scatenare le ire di interessi
 erediti in pericolo, di principi erediti
 compromessi, di partigianerie e di ri-
 valità odiose; ire e proteste che, messe
 di fronte agli esagerati entusiasmi di
 chi nell'avvocazione vede la salvezza
 e il periodo d'oro della scuola, ci por-
 tarono a degli atti dolorosi, scom-
 paginando le nostre file nell'ora solenne
 che doveva trovarci tutti uniti, tutti
 intesi al raggiungimento dell'altissimo
 fine. Ma dalla discussione e dai con-
 trasti nasce appunto la verità, ed è
 sempre attraverso alle amarezze e
 alle delusioni che si arriva alla meta.

L'intelletto sereno e profondo di
 Maggiorani Ferraris ed, due articoli
 pubblicati recentemente sulle «Nuove
 Antologie» entrava nel campo pratico
 della riforma scolastica, rischiarendo
 un poco la nebulosa onde è avvolto il
 nostro spirito, segnando un punto di
 partenza da cui spicciarsi il volo per

le supreme conquiste della scuola; e
 il Comitato parlamentare costituitosi
 in Roma, proponendosi di seguire per
 ora una via medita ci dà affidamento
 che almeno questa volta le nostre spe-
 ranze non vadano ancora deluse, nella
 lotta per la vita pubblica italia-
 niana. Ma esso - senza l'appoggio
 consentite di tutta la classe magi-
 strale, senza lo sponso della opinione
 generale favorevole alla scuola - si
 troverà paralizzato nella propria azione
 e dovrà rinunciare alle grandi e in-
 dispensabili conquiste. Noi dobbiamo
 quindi dare tutta l'opera nostra inde-
 pendentemente dalle piccole contese di
 partito, sacrificando le nostre misere
 ambizioni, i nostri risentimenti mes-
 schini; sentinelle volenterose nella no-
 bile lotta, audacemente perseveranti
 in questa che è opera di redenzione
 civile e umana e che s'impone come
 condizione sine qua non del nostro
 divenire politico e sociale.

Nella luce meridiana della discus-
 sione, nei dibattiti fecondi delle idee,
 noi dobbiamo portare il contributo
 delle nostre convinzioni e della nostra
 esperienza, purché sia vagliato e as-
 sunto, se lo merita, a legge di verità
 per il bene comune.

Nessuna riforma è opera subitanea
 e immediata del volere e dell'entu-
 siasmo di pochi, ma è la risultante di
 molte forze concordi, di necessità im-
 prescindibilmente sentite, di bisogni im-
 prescindibilmente creati da condizioni e da
 fatti nuovi.

Ebbene, nessuno di noi deve man-
 care all'appello, nessuno di noi deve
 esimersi dal portare il proprio gra-
 nello di sabbia all'edificio di giustizia
 e di bene che si sta inevitabilmente
 costruendo sui detriti dei vecchi pri-
 vilegi e delle vecchie superstizioni,
 perché esso sia quale le esigenze nostre
 e le necessità economiche e morali del
 popolo lo vogliono, senza nessuna re-
 strizione né violazione di principi, con
 criteri serenamente ed equamente ob-
 iettivi.

Quanta idea buona che potrebbero
 guidare al conseguimento del fine no-
 stro, gradiscono sepolte in intelletti che
 temono il rumore della pubblicità, il
 fremito della discussione! No, nessuno
 ha il diritto di tacere, di nascondere
 ciò che potrebbe rischiare molti punti
 oscuri ed essere aspirazione giusta e
 sincera, ma tutti quanti - nella lotta
 diurna della vita, nelle dolorose e
 oscure battaglie della scuola - hanno
 appreso qualche cosa che sia luce, che
 sia merito, che sia anello verso la
 verità e il bene, hanno il dovere di
 manifestarlo. Dall'intesa di tutti, dal
 lavoro unanime e paziente non cam-
 piato nelle nuvole, ma basato sulla dura
 esperienza quotidiana e sulle ineluttabili
 leggi sociali, verrà a noi quella
 riforma scolastica tanto invocata, tanto
 attesa e tal tenacemente voluta, rimasta
 finora nel campo delle volute retoriche
 e delle esercitazioni accademiche.

Il mistero Arvedi

è impenetrabile
 Il Messaggero pubblica che avendo
 assunto informazioni dirette, gli è ri-
 sultato che il nuovo arresto della fa-
 miglia Fidenzi non ha relazione col-
 l'affare Arvedi e che le notizie sul
 presunto riconoscimento dell'assassino
 dell'ingegnere e dei complici sono tutte
 fantastiche estive.

Le indagini fatte per scoprire l'as-
 sassino non hanno dato per risultato
 una linea di più di quanto si sapeva
 il giorno dopo il delitto il buio, ora,
 continua come prima.

Il riposo settimanale

Come vien fatto osservare a Torino
 Si ha da Torino che in seguito al
 l'invito fatto dalle autorità per l'os-
 servanza della legge sul riposo set-
 timanale, che diffidò in caso contrario
 di applicare l'articolo 431 del codice
 penale, tutti i parrochieri che prima
 erano dissidenti, contrari al riposo del
 lunedì, hanno tenuti chiusi i loro negozi.
 Circa trecento fra padroni e lavo-
 ranti, riuniti a comizio, votarono un
 plauso alle autorità.

La tassa esercizio e rivendite

intimate ai sacerdoti
 Il Municipio di Belluno ha diramato
 ai sacerdoti del Comune una circolare
 nella quale si fa singolo invito a pa-
 gare una determinata somma in base
 alle disposizioni della legge sulla tassa
 esercizio e rivendite.

158 mila condannati

a Pietroburgo
 Il «Daily News» ha da Pietroburgo
 che il numero dei condannati al bagno
 penale si è elevato a 12.000. Le pri-
 gioni centrali contengono soltanto
 quattromila uomini. Secondo le stati-
 stiche redatte dalla direzione delle
 prigioni, sono 107.000 attualmente i
 prigionieri, ma il giornale nota che il
 numero dei condannati è andato su-
 perando i 158.000.

Vedi Notizie in 3.a pagina

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Incidente clamoroso

al Consiglio Comunale
FONTANAFREDDA-VIGONOVO. - I (7)
 Domenica p. p. 30 Agosto ebbe luogo
 una seduta straordinaria di questo pa-
 trio Consiglio.

Erano 5 gli articoli da trattare, due
 dei quali importanti, e cioè, la nomina
 di due insegnanti e d'un assessore ef-
 fettivo, in sostituzione, quest'ultimo, di
 un altro morto.

Ad insegnanti vennero riconfermate
 a pieni voti le attuali maestre e ad
 assessore venne nominato l'egregio ed
 ottimo signor Cesare Bombardella a
 grande maggioranza.

In chiusa, press'quindi la parola il
 consigliere signor A. Giol.

Dopo aver accennato all'affetto suo
 costante verso il paese natale del quale
 da sette anni circa è amministratore,
 con l'abito addolorato dimostrò con
 fatti positivi come essendo egli a Tri-
 ste ed avbisognando d'informazioni a
 suo riguardo, s'ebbe la sfortunataza
 d'incontrare tanto pessime, che è impos-
 sibile immaginare.

E quì il signor Giol giustamente in-
 dignato si scagliava contro il colpe-
 vole il quale, meglio meglio, senza pro-
 nunciare verbo, in mezzo al numeroso
 pubblico si scollava.

I consiglieri ed il pubblico fecero al
 signor Giol, all'uscita dalla sala, una
 manifestazione di simpatia.

E quel tal signore che si firma
 Angelo Sindaco, quando capirà, anche
 dopo l'ultima pubblicazione avvenuta
 sul Paese, di andarsene?

Quando si persuaderà che quello
 non è il suo posto? La bocca del Leone
 che i paurosi dogi veneziani avean
 messo a piano terra della loro resi-
 denza, per ricevere denunce contro
 ottimi cittadini, si chiusa per sempre.

La mezzadina che fino a ieri sven-
 tolava sulle torri di Strambul e Pera,
 spauracchio ai turchi disgraziati, tram-
 onto e risorse segnacolo di libertà
 benedetta da tutti.

E a Vigonovo si vuol reinstaurare
 quei regimi aborriti che stan per tra-
 montare o son già tramontati?

Si cercò con ogni mezzo di abas-
 sare, calpestare un nome e ciò per
 questioni semplicemente personali.

Questo è troppo! Costoro stan bene
 in Russia ed in Turchia, non già nella
 libera Italia, per la redenzione della
 quale a migliaia a migliaia i suoi figli
 corsero alla morte, impiccando a co-
 loro che li avevano privati di ogni
 libertà.

Gare di Tiro a Segno

CIVIDALE, 31 - Ecco il risultato
 della gara sociale di tiro a segno che
 si svolse nel poligono sociale di Zuc-
 cola nei giorni 30 e 31 corr.

Incoraggiamento. 1. Rippi Giuseppe,
 2. Zanuttin Achille, 3. Della Torre Rug-
 gero, 4. Giavotto Anibale, 5. Aviani
 Giovanni.

Civildale. 1. Giuseppe Dorli, 2. Man-
 zini Tullio, 3. Nussi prof. Augusto, 4.
 Scurtatone Stefano, 5. avv. Antonio
 Pollis.

Campionato. 1. Giuseppe Dorli 2.
 Freschi Virginio, 3. Colautti Antonio,
 4. Scurtatone Stefano, 5. avv. Antonio
 Pollis.

Funzionamento

della nuova Banca Cooperativa
GEMONA, 1. - Il Consiglio di Am-
 ministrazione della Banca Cooperativa
 di Gemona è convocato per giorno
 di Mercoledì 2 Settembre, alle ore 5
 pom. (17).

La riunione sarà tenuta nella sede
 della Banca in via del Patriarca N. 9
 (Casa Sabidussi).

3 APPENDICE DEL «PAESE»

La Terra promessa
 - (NOVELLA) -
 - Oh! Piorone mio, non ho spa-
 rato perché ho sentito compassione.
 Sai tu che cosa sia la compassione?
 - Compassione di un tordo? Ma
 lei scherza, signor Cesare.
 - Sì, compassione: non è forse,
 povera creatura, fatta per vivere an-
 che lei? E lascia che viva. Già io
 voglio la fratellanza e il rispetto re-
 ciproco, anche per le bestie. Siamo
 tutti uguali davanti la morte. Hai
 paura della morte, tu?
 - Io? No.
 - E pure si muore tanto facilmente.
 E dobbiamo volerci bene, perché tanto
 è!... tutti peccatori e tutti fatti a
 imagine e somiglianza di quello lassù...
 - Lo dicono i preti...
 - Già: i preti, e io non ci credo;

Cose postali

PORDENONE, 1. - Come tutti sanno,
 la nostra città è un centro di grande
 movimento industriale e ognuno rileva
 che il traffico è in continuo aumento.
 Questo fatto non interessa per nulla
 il Governo, che sembra non accorgersi
 come l'Ufficio Postale sia addirittura
 insufficiente ai bisogni e alle esigenze
 del pubblico che paga.

All'interno due malsani stanzioni, male
 arredati, non hanno mai permesso di
 appattare le mansioni dei vari impie-
 gati né separarli dai procaccia rurali,
 che hanno accesso in ufficio per la
 consegna e ritiro delle corrispondenze.

All'esterno, tre incommode ed an-
 tistetiche gradinate mettono al cor-
 ridello d'accesso, ove s'innalza una
 sgangherata lavolina con sopra una
 boccettina d'inchostro.

Per i bisogni del buon pubblico,
 per le molteplici e noiose operazioni,
 due soli sportelli, davanti ai quali ci
 si deve pigiare, attendendo anche delle
 ore il proprio turno!

Ora noi chiediamo: Pordenone, la
 Manchester del Friuli, deve tollerare
 siffatte anomalie? Al Comune che
 tanto spende, non incombe forse il do-
 vere di provvedere nell'interesse del
 pubblico e del decoro del paese? E il
 Governo deve far creche di mercantef
 Speriamo che una buona volta si
 faccia qualcosa e, al caso, ritorneremo
 all'argomento.

Ancora del Consiglio Comunale

BUJA, 1. - Nella seduta consigliere
 di martedì 25 Agosto a. c. dovevasi
 discutere la domanda del farmacista
 Marangoni offerente L. 1100 dell'in-
 tera casa Barnaba, nella quale dove-
 vano venir fatti dal Comune alcuni
 lavori urgenti e necessari, più un
 negozio con due porte e due finestre
 ad uso farmacia.

Siccome la cosa non garbava troppo
 al Segretario comunale sig. Luigi Mar-
 chetti abitante della casa, questi qual-
 che poco prima, altri dicono seduta
 stante, presentò una nuova proposta
 offerente L. 1120, accontentandosi di
 un negozio sulla strada con una porta
 ed una finestra soltanto. Allora l'illmo
 sig. Sindaco, Giunta compresa, invece
 di portare in Consiglio la domanda
 Marangoni, come diceva l'ordine del
 giorno e sulla quale dovevasi discu-
 tere, portò anche la domanda Mar-
 chetti, perché, guarda caso, molto più
 vantaggiosa pel Comune; ed il consi-
 glio giustamente all'unanimità accettò
 ed approvò la seconda offerta.

Ora si domanda: Perché l'ill. sig.
 Sindaco non disse a quanto ammonta-
 va la spesa per lavori domandati
 dal segretario sig. Marchetti, mentre
 empi la testa del Consiglio con la ro-
 tolozza cifra di lire 1000 per lavori do-
 mandati dal sig. Marangoni?

Poteva il sindaco, Giunta compresa,
 trattare la seconda domanda?
 Non si doveva rimandare la pro-
 posta Marchetti offerente dopo aver
 visto la proposta Marangoni ad altra
 seduta?

O meglio non si doveva, viste le
 due domande, aprire un'asta con mag-
 gior interesse pel comune?
 Tale modo di trattare puzza troppo
 di servilismo ed io son certo che
 quando il nostro ill. sig. Prefetto sarà
 edotto della cosa non vorrà approvare
 una proposta ingiusta, fatta fuor di
 tempo e luogo e dannosa pel Comune.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

GALEIDOSCOPIO

L'onomatico
 2 settembre, S. Otaviano.
 Effimeri e storica friulana

Civildale protesta. - 2 settembre
 1472. - Civildale protesta contro la
 «rovina imminente della Patria» per
 i danni derivati dagli stipendiari te-
 nuti a difesa di temute incursioni tur-
 chesche.

ma sento però che dobbiamo essere
 buoni e non far male a nessuno...
 nemmeno a un tordo... e vivere in
 pace, modesti e rassegnati...
 - Rassegnati, signor Cesare. Ma c'è
 diritto di vivere e ci sono, Dio li ma-
 ledica, certe carogne che non vorreb-
 bero lasciarci vivere. Mi perdoni sa...
 - Diritto di vivere per tutti. Per
 tordi - si fa per dire - e per i cri-
 stiani...
 - Anche per i non cristiani...
 - Sì capisce... benedetta gente; si
 dice cristiani per dire gli uomini... e
 gli uomini dovrebbero essere uguali...
 - E aver tutti da mangiare...
 - Sì capisce e non ci dovrebbero
 essere prepotenti di nessun genere...
 - Ma lei, signor Cesare, è dei nostri?
 - Ma si capisce, Piorone mio: siete
 voi che siete sempre in sospetto... che
 vita faccio dal resto io?... Sono sfrut-
 tato... Lavoro tutto il giorno... per mia
 moglie poverotta che mi vuol bene...

Superstizione e pregiudizi

attorno alla culla
 Il mirabile mistero che circonda la
 nascita ha sempre esercitato un fa-
 scino e un interesse vivissimo sulla
 mente degli uomini primitivi e degli
 uomini del popolo che vi han tessuto
 intorno una serie di oroscopi e di su-
 perstizioni e credenze molto curiose.

Un medico inglese ha fatto ora una
 originale raccolta di tutte le tradi-
 zioni e le credenze superstiziose che
 precedono e susseguono l'entrata al
 mondo di ogni innocente neonato.

Una parte di queste norme antiche
 tradizionali sono, diremo così, «pre-
 servative», propiziatorie e dettate da
 analogie altrettanto rozze quanto vaghe.
 Quando una donna sta per diventar
 madre non deve lavare in acqua tor-
 bida altrimenti il suo bambino avrà
 orribili mani.

Essa non deve acciugiarsi col grem-
 biolo, perché il bambino avrà allora
 un bitorzolo in testa, non deve portar
 sul petto un mazzo di fiori perché il
 bambino avrà un fiato cattivo.

Se una donna incinta porta grem-
 bioli neri il bambino diventerà pau-
 roso. Se delle donne entrano in ca-
 mera di una donna che sta per par-
 torire esse devono rapidamente acco-
 gliere i nastri del grembiule, fare una
 croce sulla schiena della madre e ri-
 mettere il grembiule, in questo modo
 raggiungono il doppio effetto di alleg-
 gerire le doglie della compagna e di
 far se, stesse seconde.

Infatti, poi, sono i pregiudizi e con-
 sigli, perché il neonato abbia a cre-
 scere bello, forte e robusto.
 Si raccomanda alla madre di non
 filare per quaranta giorni dopo la na-
 scita del bambino, perché il figlio
 possa acquistare un'abbondante capi-
 gliatura; se poi appena nato si avrà
 la precauzione di avvolgerlo in una
 pellicola di montone si può essere cer-
 ti che avrà i capelli ricciuti.

Nei primo bagno in cui lo si im-
 merga si devono gettar tre soldi per-
 ché il bambino non abbia a trovarsi
 mai un strettuzza di denaro, una pen-
 na da scrivere perché possa imparar fa-
 cilmente le belle lettere e un uovo
 perché acquisti una bella voce. Tolto,
 dal bagno l'uovo e i soldi devono es-
 sere donati al primo mendicante che
 passa.

Durante le prime sei settimane non
 si devono mai lasciar distesi di notte
 i pannolini del neonato su streghe
 di ferro, perché il bambino altrimenti
 potrebbe prendere dolori reumatici.
 Non tagliare i capelli prima del set-
 timo anno per non diminuir loro la
 forza. Quasi fosse un novello Sansone
 insidiato.

Non bisogna lasciar che un bambino
 prima che compia l'anno sia bagnato
 dalla pioggia, perché in tal caso la
 pelle si coprirà più facilmente di longi-
 tudine.

Il padrino e la madrina devono al
 pranzo del battesimo mangiar di ogni
 vivanda altrimenti il loro figliocco,
 fatto adulto sentirà disagio per i cibi
 che essi non mangiarono.

Queste superstizioni sono molto in-
 teressanti, perché mostrano ancor vi-
 va ai nostri tempi quella strana ten-
 denza dello spirito che tanto ci mar-
 viglia nei popoli selvaggi e primitivi,
 come negli Esquimesi, i quali danno
 al bambino a mangiare occhi di foca,
 perché abbia begli occhi, e il cuore
 dell'orso perché abbia forza e coraggio
 o come negli Indù forniscono il bau-
 bino appena nato di ammiscole frec-
 e di minuscoli archi perché abbia a
 diventare un buon cacciatore e vigne-
 no che la donna partoriva sotto un
 albero, perché il dio della foresta di-
 ventasse propizio al bambino.

Un'altra serie di superstizioni cu-
 riose e che corrispondono a un altro
 ordine di idee dei popoli primitivi,
 sono quelle per cui la madre di un
 bambino superstizioso e inerte dai se-
 vaggi vien considerata come impura.

e son povero, Piorone, e sono odiato
 da chi mi crede diverso da quel che
 sono. Tu hai visto: non ho cuore di
 uccidere una bestia...
 - E' vero...
 - Figurati se ho cuore di far del
 male alle bestie... Ho letto sul gior-
 nale che bisogna sentirsi parte del-
 l'umanità: io dico un russo. Bene!
 Sarò superbo. Ma quando la mia ora
 verrà... o sarà lontana... per la mia
 vecchietta... non avrò nulla da rim-
 proverarmi, in coscienza...

E seguito, sotto il sole già alto, fra
 i rumori della compagna, ritto sulla
 terra smossa e fiorita di maggiolini,
 a predicare l'uguaglianza. E anche in
 cuor suo, a implorare, per dopo, in
 nome della sua coscienza, un po' di
 paradiso.

FINE.

Per esempio si dice che una donna incinta cammina sopra un campo o su un giardino, per dove essa passa muore quello che era germinato, e per un anno intero non cresce più nulla.

Una donna che ha avuto un bambino non deve entrare in una birreria prima che siano passate sei settimane perché altrimenti la birra inacidisce; non deve andare alla fontana perché l'acqua s'infiora; non in cucina perché il vapo si guasta; non impastare il pane che richiederebbe cattivo.

Finché la donna è in letto non si deve dare in prestito nessun oggetto, perché gli spiriti maligni potrebbero gettarvi sopra una sorte.

La prima visita che la donna fa fuori di casa deve essere per la chiesa, dove viene benedetta e purificata.

Si sa che i selvaggi spingono tanto oltre questa credenza d'impurità della donna incinta, da confinarla spesso in una capanna isolata, che viene abbandonata o bruciata dopo che è avvenuto il parto.

Così intorno alla culla del bambino si formano e si perpetuano queste curiose tradizioni che mostrano quanto il popolo sia alato colpito dalla misteriosa grandezza del fenomeno per cui la donna dà vita ai suoi nati!

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Le promesse del Ministro e l'Ufficio postale di Udine

La Commissione nominata dal ministro Schanzer per studiare i miglioramenti da apportare al materiale degli Uffici postali, telegrafici e telefonici ha ultimato i suoi lavori.

La Commissione ha fatto una diligentissima indagine presso le principali nazioni sui metodi che si seguono, studiando tutti i mezzi per rendere i servizi postali e telegrafici, più semplici, più celeri e meno gravosi per gli impiegati.

L'on. Schanzer esaminerà quanto prima la relazione della Commissione e ne attuerà subito le proposte allo scopo di rendere meno farraginose le norme che regolano l'amministrazione e pure per rispondere alle cresciute esigenze del pubblico traffico.

Anche per migliorare il servizio telefonico sono allo studio importanti innovazioni.

Così un comitato ufficio, che non si può leggere senza sorridere pensando alle condizioni dell'Ufficio postale di Udine.

Locali insufficienti, malsani in cui ammucchiano pacchi e corrispondenza impedendo al personale di respirare e di muoversi; disposizione degli Uffici anormale ed antiregolamentare; mobili vecchi, rattoppati, indecentissimi e che non rispondono più alle esigenze del servizio; deficienza di luce. Ecco le condizioni del nostro Ufficio Postale dopo i lavori di adattamento per i quali si spenderanno 25 mila lire!

Altro che innovazioni, signor Ministro! Noi pretendiamo semplicemente che voi provvediate — com'è vostro dovere — alla sicurezza di un servizio pubblico fra i più importanti.

Le condizioni finanziarie dei Comuni UNA STATISTICA

Il ministro delle finanze, d'accordo col ministro dell'Interno e col ministro del tesoro, provvederà alla pubblicazione della statistica sulle condizioni finanziarie di tutti i Comuni d'Italia, i cui lavori sono stati affidati all'ufficio speciale di legislazione istituito dall'on. Lacava, e alla direzione generale delle imposte dirette.

I risultati di questa statistica saranno di grande importanza, perché mirano a porre in evidenza, comune per comune, la capacità contributiva dei relativi abitanti, in base all'attuale sistema tributario, per essere poi base concreta da servire come elemento ad una riforma nazionale.

I lavori sono già iniziati: e all'uoop già hanno presi accordi relativi al comm. Riccio consigliere della Corte dei conti e presidente dell'ufficio di legislazione, e del comm. Abbati, direttore generale delle imposte dirette.

Con circolari diramate dal Ministero delle finanze e dal ministro dell'Interno, i prefetti sono stati invitati ad invigilare perché l'opera della statistica sia facilitata e le notizie chieste a tutti i comuni siano garantite per l'esattezza.

Il lavoro conterà di parecchi volumi; ed il primo che si pubblicherà sarà quello che dovrà specialmente porre in evidenza la pressione tributaria dei comuni.

Ritornano i bambini dal monte e dal mare

I bambini della Colonia Alpina di Frattis, arriveranno domani, giovedì, alle ore 12.44.

Quelli che furono inviati alla cura del mare a Riccione, arriveranno pure domani sera, probabilmente alle 22.30 non avendo le Ferrovie concesso il treno speciale che soltanto fino alla stazione di Mestre.

LE ISCRIZIONI alle scuole elementari

Il nostro Comune ha pubblicato ieri il consueto manifesto per l'iscrizione alle scuole elementari.

L'iscrizione comincerà il giorno 1 ottobre p. v. e continuerà fino all'8 nelle scuole rurali e fino al 10 inclusive nelle urbane, dalle ore 9 alle 12. Le lezioni avranno principio il giorno 9 dello stesso mese nelle scuole rurali e il giorno 12 nelle urbane.

Gli esami di ammissione, di riparazione per le classi I, II e III rurali avranno luogo nei giorni 5 e 6 ottobre, nelle rispettive sedi, per le classi I, II e III urbane nei giorni 7 e 8, per le classi IV e V e per la licenza dalla classe VI nei giorni 9 e 10; gli esami di maturità si terranno nei giorni 9, 10 e 12 ottobre nella Scuola in Via Dante.

Coloro che intendono aspirare all'ausilio del fabbisogno scolastico o alla refezione gratuita dovranno farne richiesta all'atto dell'iscrizione.

Scuola Comunale di strumenti ad arco

La Direzione delle Scuole di Musica in questi giorni ha assistito agli esami degli allievi che frequentano le lezioni impartite dal Maestro signor Giacomo Verza.

Sopra 33 iscritti se ne presentarono 28. Diamo l'elenco di coloro che si distinsero maggiormente:

- Corso Preparatorio: Brida Rita, Premio.
- Anno II: Merol Marcellino, Turchetto Aldo, Dividial Bruno, menzione onorevole.
- Anno III: De Campo Vittorio, menzione onorevole, Vouck Luigi, premio.
- Anno IV: Percotto Alfredo, Brida Giacomo, menzione onorevole, Bon Luigi, premio.
- Anno V: Gudagnello Virgilio, menzione onorevole.
- Anno VI: Michelini Lello, menzione onorevole.
- Anno VII: Mauro Fausto, Zaghis Virgino, premio.

Introiti del dazio

Gli introiti Dazio consumo del mese di agosto 1908 ammontarono a L. 69,940.20
Quelli del agosto scorso anno furono di " 64,549.59
Quindi più L. 5,390.61
Gli introiti a tutto agosto 1908 furono di " 621,362.20
Gli introiti a tutto l'agosto 1907 furono di " 568,870.14
Quindi in più L. 57,492.06
L'introito della tassa sulla fabbricazione acquegaze nel mese di agosto 1908 fu di " L. 515.18
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenim. pubblici fu di " 44.00
Totale. L. 559.16

Le contravvenzioni constatate nel mese di agosto 1908 furono 12.

F. Momigliano a Heidelberg

Ieri l'altro a Heidelberg (Baden) si è inaugurato il Congresso internazionale di filosofia con discorsi del presidente Windelband, del ministro dell'Istruzione, del sindaco di Heidelberg, delle autorità accademiche e del professore francese Boutroux.

Erano presenti 300 congressisti di cui 24 italiani, fra i quali ultimi v'è pure il prof. Felice Momigliano.

Per gli operai che cercano lavoro il Bollettino degli Uffici di collocamento della Società «Umanitaria» di Milano pubblica alcune notizie utili per chi cerca impiego.

Annuncia che si cercano: 20 verniciatori da fabbrica per Milano e provincia. Salario medio lire 4 al giorno; 4 fabbri in quadratura per Milano. Salario minimo cent. 40 l'ora; 4 calderai ribattitori per Brescia. Salario minimo cent. 40 all'ora; 6 falegnami in genere per Milano. Salario minimo cent. 35 l'ora; 4 sarte da donna per Milano. Salario minimo lire 2 a 2,50 al giorno; 1 cementatore per fabbricazione e posa di piastrelle per provincia. Salario minimo lire 4,50; legnaiuoli abili per taglio traverse per ferrovia per una ditta di Freiburg (Baden). Inviare offerte all'«Umanitaria», la quale dirà le condizioni.

Si cerca pure una domestica per il Cairo, età 25-35 anni. L. 30 mensili. Due anni di contratto; spese di viaggio anticipate; e varie domestiche per Milano, età da 17 a 30 anni. mensile da L. 15 a 25.

Si scongiurano di operai di recarsi a Milano senza aver prima interpellato le locali organizzazioni di mestiere, anche quando siano chiamati direttamente dalle Ditte industriali. Si avverte inoltre che nell'Ufficio di Collocamento, né la Camera del Lavoro, né l'«Umanitaria» danno sussidi di sorta per nessuna ragione.

Il Bollettino pure scongiura l'emigrazione in Francia, nella Svizzera ed in Germania e così pure nella Romania e nell'Ungheria dove è segnato un ristagno in tutti i lavori che rende quasi impossibile l'occupazione degli operai stranieri.

Francoese Cogolo callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ed in Provincia.

Poi festeggiamenti di settembre

(17, 18, 19, 20)

Per la varietà dei prodotti esposti

Il Comitato per la Mostra di Frutticoltura, Oricoltura e Giardinaggio di comunità.

Da diverse persone sono state richieste a questo Comitato notizie sulla quantità di prodotto che può essere presentata alla mostra.

Il Comitato rende noto che desidera il concorso con pochi esemplari in molte varietà da ogni parte della provincia. Cinque o sei pere o mele e in un cestino, un pacco agricolo da cinque chilogrammi per chi è lontano dalla Città, un ortaggio, un fiore per variata.

L'intendimento è di far constatare agli esportatori che le frutta, gli ortaggi riescono in tutto il Friuli meglio che in molte altre parti d'Italia, e di mostrare quali varietà torino più convenienti.

Deputazione Provinciale

Nella seduta d'ieri, la Deputazione Provinciale ha approvato il progetto del nuovo ponte sul Tagliamento fra S. Michele e Latisana.

Ha deliberato di aprire il concorso ad una borsa del legato Pratense.

Approvò tutte le modifiche proposte dal Consiglio direttivo del Collegio di Topo Wassermann allo Statuto.

Ha deliberato di insistere presso il Ministero di Agricoltura per il riconoscimento del Consorzio antilossorico friulano e per il mantenimento del servizio governativo di sorveglianza lungo la sponda destra del Tagliamento.

Trattò infine altri affari d'ordinaria amministrazione riguardanti la Provincia, il Manicomio e l'Ufficio degli Esposti.

Produzione ed esportazione degli ortaggi

Perché costano eccessivamente

È un fatto che non ha bisogno di maggior dimostrazione quello del costo eccessivo e della qualità piuttosto scadente degli ortaggi che si trovano sui nostri mercati.

A Udine i prodotti orticoli più comuni, non diciamo di quelli di lusso, o che costituiscono delle primizie hanno un prezzo per lo meno uguale ed anche superiore di quello che assumono nei più grossi centri popolosi d'Italia, ove il problema dell'alimentazione per le classi più disagiate si va facendo sempre più gravoso.

Eppure, da noi il prezzo d'uso del capitale terra e della mano d'opera è molto meno elevato che altrove; a tale differenza dovrebbe logicamente riflettersi a nostro vantaggio anche sul costo degli ortaggi che formano oggetto di più grande consumo e diramo anzi di prima necessità.

Sfortunatamente però da noi la produzione orticola è ancora disorganizzata; gli incettatori battono le nostre campagne e i nostri mercati, e pagando relativamente poco, esportano quanti di meglio noi produciamo.

Anche in questo campo la cooperazione agraria dovrebbe esplicare la sua benefica influenza, e ad essa spetterebbe un duplice compito: rifornire la nostra piazza di scelte varietà, e a prezzi miti, ciò che sarebbe indubbiamente aumentare il consumo; eliminare gli intermediari con grande vantaggio per il commercio d'esportazione.

Le nostre periodiche del suolo, con premi ai migliori produttori e alle Società cooperative che eventualmente potessero sorgere con gli scopi suddetti, meritano perciò il plauso incondizionato di tutti, o crediamo non errare affermando che quella è la migliore e la più pratica via da seguire per raggiungere l'intento desiderato.

I «Forti e liberi», a Piacenza

A completamento della relazione che abbiamo dato lunedì del saggio dei Forti e Liberi al Campo dei Giochi, ecco l'elenco dei soci che parteciperanno al Concorso di Piacenza domenica prossima:

Degari Augusto, Degani Ugo, Alessio Gino, Folgherano Pietro, Mungherli Pietro, Paulanconi Ernesto, Toffoloni Antonio, Cosmi Giuseppe, Cosmi Giovanni, Nigris Giovanni, Savio Clemente, Florit Giovanni, Durlini Luigi Alota, Cattarossi tamburino, Dori Giuseppe tamburino, Zorzella e Pizzani tamburini, capo squadra. Antonini Lino.

La squadra partirà domani 3 corr. col diretto delle ore 20.5.

Un atto di coraggio

Carlo Giuseppe Gasparutti, in compagnia di altre due persone, si recava l'altro ieri a caccia, in una località poco lungi dai casali del Dormor Alto. Finita la caccia, il Gasparutti fece ritorno alla sua abitazione osteggiando il corso dell'acqua.

Ad un tratto vide il corpo d'un uomo dibattonesi fra le onde e senza poter di mezzo si gettò nell'acqua e dopo non pochi stenti riuscì a trarre in salvo il disgraziato, ch'era caduto accidentalmente.

Tre udinesi alla «Maratona Italiana»

Per la coppa «Petri Dorando»

I nostri lettori sanno che il Secolo si è fatto organizzatore di una grande corsa podistica cui ha imposto il nome di «Maratona Italiana». Al vincitore verrà assegnata. In premio la coppa Petri Dorando.

La data della Maratona è stata fissata per il 27 settembre.

Il percorso sarà il seguente: Partenza dall'Arena, bastioni fino a porta Nuova, via Vittor Pisani, rondò di Loreto, Goria, Sesto S. Giovanni, Monza (rondò della Villa Reale) Muggio, Desio, congiunzione dello stradale di Saronno, Cagnola, porta Sempione, Parco, Anfiteatro dell'Arena in totale sono circa 42 chilometri, corrispondenti allo stesso percorso della Maratona di Londra.

Fiora si sono iscritti alla corsa 215 podisti. Come è noto alla Maratona di Londra gli iscritti furono 170.

Fra gli iscritti alla gara del Secolo vi sono i migliori podisti italiani. Tre udinesi parteciperanno alla grande corsa, e cioè i signori: Rizzi Vittorio, d'anni 20; Botti Federico; Simovig Giuseppe.

Il primo ha mandato la sua adesione al Secolo col seguente caratteristico biglietto: «Pragovi di elencarmi nella lista dei concorrenti struggendomi dal fervore desidero di provare e vedere la forza di cui ho osato sfidare l'invincibile podista, «Perce di Londra», Dorando Petri».

Auguri vichissimi di vittoria.

La vittoria di due automobilisti friulani

La settimana scorsa due automobili Lancia, guidati dai loro proprietari, o noti sportivi sig. Morelli de Rossi e Giorgio Pontoni, superarono la famosa «cleva» di Sappada. Questa strada, in fortissima salita che unisce le due provincie di Udine e Belluno era stata tentata da parecchi automobilisti e con macchine di grande potenza, sempre con esito negativo. Le due vetture Lancia, furono le prime a giungere a Cima-Sappada colla sola forza del motore.

MUPTALIA

Ieri a Povecna seguirono le nozze del giovane nostro concittadino geometra sig. Guido Graiz con la gentile signorina Maria, figlia del signor Romeo Tosolini di Povecna.

La cerimonia riuscì solenne per il grande numero degli intervenuti e per avervi cordialmente partecipato tutta la popolazione.

Furono testimoni all'atto nuziale il sig. Tosolini e l'avv. Driussi.

Dopo il banchetto in casa della sposa, con intervento di una distinta orchestra udinese, gli sposi partirono per il viaggio di nozze fuo a Parigi o Londra.

Alla coppia gentile felicitazioni ed auguri.

Nel Genio civile

La promozione dei custodi idraulici Sono indetti gli esami per il passaggio ad aiutante di terza classe degli ufficiali idraulici che abbiano i titoli di studio prescritti dalle vigenti norme per l'ammissione al concorso di aiutante di terza classe del Genio civile, e che abbiano prestato servizio come custodi almeno per un triennio, e non abbiano oltrepassato il 40° anno di età.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incominceranno il 10 novembre p. v. Possono pure sostenere gli esami gli ufficiali idraulici.

La «Tarvisium», a Udine

Abbiamo già annunciato che, meta della gita sociale della Società Tarvisium, sarà quest'anno Cividale ed Udine.

Da informazioni forniteci ci risulta che i giganti saranno oltre 500 e che il banchetto sociale seguirà nel pomeriggio alla Cucina popolare.

La Società di Ginnastica a Piacenza

La Società Udinese di Ginnastica e scherma invierà al Concorso ginnastico di Piacenza le seguenti squadre: Allievi comandati dal giovane capo squadra Dal Dan Luigi: Chiesa Carlo, Dal Dan Mario, Dal Dan Pietro, Lorenzon Eugenio, Lorenzon Gino, Pellegrini Mario, Ronchi Ugo, Schiavi Davinci, Valtorta Arnaldo.

Il riposo festivo

L'obbligo di chiusura è generale

Come i nostri lettori ricorderanno, giorni addietro abbiamo annunciato che la prima Sezione della Cassazione di Roma occupandosi della interpretazione della legge sul riposo settimanale e festivo aveva emessa la seguente decisione, circa l'obbligo di chiusura dei negozi anche per i proprietari che non si valgono dell'opera dei salariati.

«Non vi è l'obbligo di riposo per il proprietario di un'azienda e per le persone non salariate della sua famiglia, ma vi è l'obbligo di tener chiuso l'esercizio e il conseguente divieto di vedere al pubblico (nella specie, si tratta di venditore ambulante con birocchino) — legge sul riposo settimanale festivo, art. 8, 11, 14.»

Ed ora crediamo di far cosa grata agli interessati pubblicando nella sua integrità il testo della sentenza della Cassazione.

(Udienza 27 Giugno 1908).

Presidente Fiocca — Rel. De Priaco P. M. De Francesco — Ricorrente Lastrucci Alfredo.

Ritornato che Lastrucci Alfredo ricorre per Cassazione contro la sentenza del Pretore Urbano di Firenze, del 7 Maggio 1908, con la quale fu condannato a L. 5 di ammenda, quale colpevole di contravvenzione agli art. 6, 11 della legge 7 Luglio 1907 sul riposo settimanale e festivo, per essere stato trovato, alle ore 13 di un giorno festivo, a vendere stoviglie, con un birocchino in una delle vie di detta città.

Deducendo, quale motivo di annullamento, la violazione ed erronea interpretazione degli art. 6, 11, 14, della legge suddetta, sostenendo che la obbligazione del riposo debba intendersi limitata, nei rapporti fra intraprenditori o direttori di aziende ed i loro salariati, solo a quest'ultimi, non riguardando la prescrizione della legge stessa coloro che, come esso Lastrucci, esercitano un'azienda per loro conto e senza sussidio di alcun dipendente.

Attesochè nella denunciata sentenza il Pretore ritenne in fatto potersi considerare negozio di vendita, come una baracca provvisoria, così un birocchino fermo o ambulante, come quello sul quale il ricorrente vendeva le sue stoviglie.

Attesochè, ciò premesso, il dedotto motivo di annullamento è evidentemente infondato, come che contraddetto, dalla chiara locuzione dell'art. 11 della legge invocata, e dalla ragione che su determinò l'aggiunzione al primitivo progetto di legge sul riposo settimanale, così esposta nelle discussioni parlamentari: onde cioè non si verifici il fatto della concorrenza che potrebbe risultare, per gli esercizi aperti al pubblico, fra coloro che sono obbligati a svolgere la loro azienda mediante salario e quelli che la possono svolgere personalmente o per mezzo di membri della loro famiglia.

Nessun obbligo quindi di riposo per i proprietari di aziende e per le persone non salariate di loro famiglia; però divieto assoluto di tenere i loro esercizi aperti al pubblico, ciò che necessariamente e chiaramente implica il divieto di vendere al pubblico.

Per questi motivi, rigetta il ricorso di Lastrucci Alfredo contro la sentenza del Pretore urbano di Firenze del 7 maggio 1908 e

CONDANNA

il detto ricorrente alle maggiori spese di Cassazione ed alle multe di lire 37.50.

Come si vede tale giudicato (che venne riconfermato poi in un'altra successiva sentenza della Cassazione) distrugge completamente la interpretazione fin qui data da molti Pretori in diverse sentenze.

Per la deficienza dei carri

Un inventario generale

La «Rassegna dei Lavori Pubblici» dice che la direzione generale delle Ferrovie dello Stato, per accertare quale sia l'effettiva situazione dei carri su ciascuna divisione e sezione del movimento, ha disposto che nei giorni 10 e 12 settembre corrente si eseguisca un inventario generale dei carri in rimanenza nelle stazioni ed in viaggio alle ore 17.

Schiamazzi notturni

Le turbe degli avvanzati continuano nelle loro «serenate» notturne, specialmente nei sobborghi più lontani dal centro della città.

Le tre notti tipiche, diremo così, sono quelle del sabato, della domenica e del lunedì.

I cittadini protestano contro questo continuo attentato ai loro pacifici sonni, ai quali hanno diritto, ma sono proteste vane.

Nel giornale di lunedì abbiamo succintamente narrato della violentissima rissa accaduta fra tre operai all'angolo delle vie Villata e Superiore. Oggi è un altro padre di famiglia che viene al nostro ufficio a pregarci di protestare perché anche durante la scorsa notte, nell'identica località, è accaduto qualche cosa di simile.

SARACENI
A. C. Saraceni
Chirurgia
Malattie
Viale della
Vittoria
Tel. 111

Grande Oro
Fratelli TITO
VINI da pasto
Specialità
PREZZI
OLIO FIO
PULIVA
UNICO CRISTO

vendita all'ingrosso
Viale
VENI
Via Gemona, 34
Primario
A. RALI
Premiato con la Croce
Piazza Mercat

Ann. XXII
Collegio
Castello
Scuola Tecnica
Scuola Elementare
vessano con corsi
parazione.

CASARA
(Approvata con
PER L
Gola, Nascchio
del Dott. Cav. Uscialista
Udine - Via - 88
Visite ogni e gratuite
per ammalati anno 317

EDIN
Stabilimento
di prima
DELLA PIZZITA
L
TUTTI
Grandiose
dall'

MEI GIOIELLI
dalle 10 alle 12
PREZZI
Abbonamenti ann. 20 rap-
presentazioni: Friuli L. 3.

Acqua N
ANZ
la migliore
ACQUA FOLA
Concessionari
A. V.
Rappresenta
Angelo Fa Udine

Orario
PARTI
per Pontebb: 0. 10.56 —
0. 15.50 — 0.
per Cormons: 0. 15.52 —
D. 17.25 — 0.
per Venonza: 0. 11.25 —
11.30 — 12.
per Cividale: 0. 11.25 —
11.30 — 12.
per Palmanova: 0. 11.30 —
11.35 — 12.
per S. G. 11.35 — 12.
per Trieste: 11.35 — 12.
per Udine: 11.35 — 12.
per Gorizia: 11.35 — 12.
per Treviso: 11.35 — 12.
per Venezia: 11.35 — 12.
per Padova: 11.35 — 12.
per Verona: 11.35 — 12.
per Mantova: 11.35 — 12.
per Bologna: 11.35 — 12.
per Firenze: 11.35 — 12.
per Roma: 11.35 — 12.
per Napoli: 11.35 — 12.
per Palermo: 11.35 — 12.
per Catania: 11.35 — 12.
per Messina: 11.35 — 12.

LE "ASPETTATIVE"

del "Giornale di Udine"

Dal resoconto del "Giornale di Udine" togliamo:

L'assessore Comelli legge, fuori programma, la decisione del Consiglio di Stato, che, contro ogni aspettativa, ha dato ragione alla Giunta nella questione col maestro Cosmi, già nominato, per merito, direttore didattico.

Ecco il pensiero genuino del "Giornale di Udine": il Consiglio di Stato contro ogni aspettativa ha dato ragione alla Giunta nella questione col maestro Cosmi, già nominato, per merito, direttore didattico...

Via, quella somma non sarebbe stata esagerata se si pensa all'onorato lavoro sostenuto dal Cosmi, dal "Giornale di Udine, et similia, per procurarsi il gusto di far annullare i concorsi del Comune; che sono poi 15.000 lire in confronto delle voluminose produzioni polemiche e letterarie comparse per due anni sui vari "Giornali di Udine" di allora del Cosmi e del suo non meno noto procuratore f...

La Giunta e la maggioranza del Consiglio si sono compiaciute della decisione del Consiglio di Stato; la minoranza per bocca di uno dei suoi più ragguardevoli rappresentanti, ha voluto anch'essa esprimere la sua soddisfazione per il fatto; il Consiglio scolastico, composto da persone autorevoli e quasi tutte amiche del "Giornale di Udine, et similia, è stato sempre ed in tutto concorde e solidale coll'opera dell'Amministrazione cittadina; il solo "Giornale di Udine, nunc tutelare del nostro disgraziato Comune, avrebbe gioito per una condanna recante oltre che il danno materiale, un grave colpo alla ragionevole e legittima libertà dei Comuni nella scelta e nell'assunzione del proprio personale.

Dopo questo esempio di avvicinato affetto per il vero bene del paese dimostrato ancora una volta dal "Giornale di Udine, speriamo che la nostra rappresentanza non farà più nulla senza sentire il suo prezioso consiglio.

AVVENTURE DI VIAGGIO

La diffidenza dell'alleata e la nostra... cavalleria

Gloriosi or sono l'ex assessore comunale Ignor Pietro Pauluzza, trovandosi a Lusnitz, stabilì di fare una passeggiata a Malborgeth assieme ad un suo amico.

Giunti a Malborgeth decisero di proseguire la gita fino a Ugowitz. Come si sa, a metà strada fra questi due paesi, sorge sopra un monte il famoso forte di Malborgeth.

I giganti non erano ancora arrivati ai piedi del monte che videro fermati da un sergente, il quale in modo deciso chiese loro che cosa facessero. Alla risposta: « una passeggiata » — il sergente osservò essere vietato il transito per quella località.

Il signor Pauluzza notò allora che non esistevano cartelli che indicassero il divieto di transito sulla via che da Malborgeth conduce a Ugowitz. Il sergente, per tutta risposta chiese ai due giganti le generalità, ed avute le inviti ad attendere il Capitano del forte, che mandò a chiamare per mezzo di un soldato.

Dopo circa dieci minuti, il Capitano arrivò e sottopose a nuovo e minuzioso interrogatorio i nostri concittadini.

Domandò loro le generalità, il luogo di provenienza, quali fossero le ragioni che li avevano condotti alle falde del Malborgeth. Richiese quindi il passaporto, ed avendo il signor Pauluzza risposto che non l'avevano, non ritenendolo necessario per una semplice gita da Udine a Lusnitz — il Capitano rispose che i funzionari militari hanno ordini severissimi di vietare nel modo più assoluto l'accesso agli italiani nelle zone fortificate, ed aggiunse che dal resto l'Italia addotta per gli austriaci lo stesso rigore.

Come vedono — disse poi testualmente il Capitano — il trattamento è reciproco. Il vostro Governo fa arrestare qualunque persona di nazionalità austriaca al avvicinarsi alle fortificazioni. La nostra differenza è del resto fondata; io so infatti che a Lusnitz vi sono degli ufficiali italiani...

Dopo di che il Capitano ordinò, a quattro soldati comandati da un caporale, di condurre i due giganti alla Gendarmeria di Malborgeth, onde essere poi tradotti a Lusnitz per l'identificazione.

Il brigadiere della Gendarmeria di Malborgeth, interrogò nuovamente i

due nostri concittadini, e poiché non gli parvero... pericolosi come erano sembrati al sergente del forte, risparmiò loro la traduzione a Lusnitz fra i gendarmi e li rilasciò in libertà, senza però averli prima ammoniti a guardarsi bene per l'avvenire da certe pericolose gite.

Questo episodio noi abbiamo ritenuto interessante raccontare, proprio in questi giorni, in cui l'addetto militare austriaco passaggia indisturbato per la zona fortificata ed assiste alle manovre organizzate principalmente — si noti bene — per provare la nostra probabilità di difesa contro un' invasione da parte dell'Austria.

Un propotente al fresco

Ieri sera poco prima delle 10, nell'osteria Al Tossano in Via Aquileia, entrò certo Gio Batta Burigana d'anni 46 di Vigonovo il quale, indubbiamente un po' brillo, dopo aver ordinato da bere mezzo litro di vino si mise ad insultare e minacciare quanti si trovavano nell'esercizio.

L'oste pregò cortesemente il Burigana di star tranquillo, di bere ed andarsene, ma per tutta risposta quell'ere estrasse una pericolosa arma da taglio, in forma di roncola, facendola roteare in aria e minacciando tutti i presenti.

Fu allora che l'oste fece venire le Guardie di città le quali trassero in arresto il Burigana.

FUNERALI

Ieri nel pomeriggio ebbero luogo i commoventi funerali della signora Fanny Ciani vedova Battistella.

Nel seguito notammo il Preside dell'Istituto Tecnico comm. Misani, il prof. Bevilacqua, il signor Pietro Pauluzza in rappresentanza della Commissione Amministrativa dei Legati del Comune, l'Amministratore di questi signor Pagura, i negozianti Tam e Lupieri, parecchi impiegati del locale ufficio Tecnico, l'Ispezione Ragazzoni e un lungo stuolo di signore e signorine.

In tutti si scorgeva il dolore per la scomparsa della buona donna, rapita così crudelmente, in pochi giorni, all'afetto della famiglia.

Dopo le esequie nella chiesa di S. Giorgio, il corteo si ricompose e proseguì pel Cimitero.

Alla famiglia desolata rinviavamo le nostre condoglianze.

UNA NUOVA EPIDEMIA.

I giornali, da un pezzo in qua, sono affitti da una epidemia di circolari. In una si fa sapere anche a chi se ne stropicia che nella lotta contro la malaria si sono trovati dei potenti alleati... nei pesci.

In un'altra l'on. Castellino, l'illustre clinico napoletano, rivendica a sé la priorità dell'applicazione di alcuni pesci per distruggere le larve delle zanzare. Egli anzi, si servi, a questo scopo anche delle ranocchie.

Noi potremmo dire, ma non lo diciamo, che già da oltre 2 anni avevamo fatto noto che alle isole Bardados si combatteva la malaria coi pesci e il prof. Terni anche prima di noi — fino dal 1902 — aveva studiato e scritto su tale proposta. E ci dovremmo lamentare, ma non lo facciamo, che del nostro avviso di allora, affatto disinteressato, nessuno si curasse, mentre oggi se ne fa tanto scalpore.

Un'altra circolare poi annuncia che la Direzione di Sanità ha istituito degli ambulatori speciali per la cura dei malarici (idea ottima, sulla quale ritorneremo).

Non basta: la società per gli studi sulla malaria, pubblica le sue prodigialità in diplomi, benemerenzze e premi in denaro... o in chinino, anche a chi non sa che farcene.

Insomma questo caldo ha messo in corpo a tutti il mal della tarantola, contrariamente a ciò che avviene in America, dove, racconta il Barzini, la gente lascia gli affari... per rifugiarsi in chiesa a godere un po' di fresco.

Ma intanto le febbri floccano: ci raccontano che nell'agro romano abbondano i casi gravi e le perniciose; gli ospitali si riempiono; una donna fu trovata morta per la strada... e tutto questo per un poco di pioggia, che sembra caduta apposta per far capire ai sordi — non all'on. Celli — che, anche senza chinino di Stato, le febbri possono diminuire, ma possono anche aumentare e fortemente, senza che il chinino ci possa porre riparo.

E, per finire, noi ripeteremo che per guarire dalle febbri, scacciare le perniciose, ci vogliono le pillole Bannofole e l'Esanofelina della ditta Bissieri di Milano: e per mantenerci sani l'Esameba.

E l'illustre Baccelli è dal nostro parere.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

Opere cav. F. Calcagno

Come abbiamo annunciato da domani sera i battenti del Teatro Minerva si riapriranno per un corso di rappresentazioni della compagnia di operette e opere comiche del cav. Francesco Calcagno.

Questa Compagnia, nuova per Udine, viene preceduta da ottima fama, ed è quindi indubitato che le è rappresen-

zioni che darà saranno coronate da buon esito artistico e finanziario.

Per prima rappresentazione verrà data un'opereetta nuova intitolata: Le due Principesse, musica del maestro Caballero.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Un turpe condannato

Messig Guglielmo detto Bria, d'anni 17, che qui si trovava per ragioni di lavoro e del quale già ebbe ad occuparsi la cronaca tempo addietro, ebbe ieri il suo processo in Tribunale.

Egli era imputato di aver commessi atti turpi sulla bambina Loigo Ines di Francesco, d'anni 4 abitante in via Bertaldia e appartenente alla famiglia che aveva dato alloggio al Messig. Egli era inoltre imputato di furto.

Il Tribunale lo condannò a 15 mesi e 25 giorni di reclusione.

Cronache provinciali

Il saggio all'Asilo infantile

MORTEGLIANO, 31 — Ieri sera alle ore 5 nel locale dell'Asilo infantile V. E. II, venne dato dai bambini il saggio finale, che non poteva riuscire più interessante.

Fra i presenti notammo il presidente con i consiglieri, il parroco con tutto il clero, il Sindaco con le autorità, i fanolilli del ricreatorio, molte mamme e signorine.

Il presidente Antonio Brunich aprì la festiciuola con un opportuno discorso, nel quale elogiò le brave insegnanti che fanno progredire la filantropica istituzione.

I cari bimbi svolsero con precisione e disinvoltura il seguente programma:

- 1. Preghiera — 2. Ai benefattori (poesia) 3. Steccoline (gioco) 4. Il babbo lavora (poesia) — 5. Gli uccellini (giuoco) — 6. La primavera (poesia) — 7. I venditori (giuoco) — 8. I soldatini (giuoco) — 9. la nostra bandiera (poesia) — e per ultimo venne posto agli intervenuti un sentito ringraziamento in dialogo da quattro vispe bimbe.

Da queste colonne vada una lode alla distinta e cara signorina Alice Meneghini, alla signorina Erminia Tironi ed alla signora Giovanna Vesca, nonché alla vecchia e buona bidella Ciani Teresa, che lavorano alocamente per il benessere di tanti bambini, e vada pure un plauso a chi incoraggia e beneficia la provvida istituzione.

LE MANOVRE

AVIANO, 1. — Le manovre della cavalleria al campo di Aviano continuano senza alcun incidente.

Finora ha la prevalenza nelle diverse fazioni, la brigata Piacenza-Monferrato.

Il direttore, colonnello Pirozzi cav. Nicola, alloggia nella villa Colazzi, ed Aviano è lietissimo di ospitarlo, poiché è da tutti bene amato per le sue rare doti di mente e di cuore.

Questa sera il conte di Torino è commessale degli ufficiali del regg. Piacenza, accantonato a Castello di Aviano e postdomani a sera lo sarà del Monferrato in Aviano.

Una sola cosa spiace a tutti, cioè di non udire la musica, essendo tutti a due i reggimenti venuti qui senza strumenti musicali, e ciò perché il campo mobile deve durare per un lungo periodo.

Mercato bovino con premi

MORSANO AL TAGLIAMENTO, 31 — Lunedì 7 settembre p. v., si terrà in questo capoluogo il secondo mercato annuale di animali bovini.

Verranno assegnati premi ai compratori od ai mediatori.

Ai compratori: 1.º premio L. 25 — 2.º premio L. 15. — Terzo, quarto e quinto L. 10 ciascuno.

Ai mediatori: 1.º premio L. 10 — 2.º, 3.º, 4.º e 5.º L. 5 ciascuno.

Buone notizie agrarie

Le piogge copiose nell'Italia superiore hanno molestato la maturazione dell'uva favorendo lo sviluppo di piante parassite. Abbondante invece si presenta il raccolto dell'uva nelle altre regioni d'Italia, sebbene in qualche luogo sia un poco danneggiato dalla prolungata siccità. Abbondeggiano gli erbaggi nell'Italia superiore la raccolta delle patate, delle mele e della frutta è copiosa. L'uva bello nella Toscana, è stata danneggiata alquanto dalla mancanza di piogge nell'Italia inferiore. E' terminata la trebbiatura dei grano con risultato soddisfacente.

NOTE E NOTIZIE

Gli stranieri a New York

L'ignoranza dell'inglese

Gli ebrei e la criminalità

La New American Review pubblica un articolo del signor Billingham, direttore della polizia a New York, consacrato alla popolazione cosmopolita di questa città, di cui ha la sorveglianza. Billingham, per mezzo di statistiche, asserisce che l'85 per cento della popolazione è formata da stranieri o da cittadini nati a New York da genitori stranieri, il 50 per cento

della popolazione non sa l'inglese. Gli israeliti sono in numero di circa un milione, per la maggior parte originari della Russia. Essi forniscono quasi la metà dei criminali che hanno da fare colla polizia.

Primo: rispettare il Sultano...

Si ha da Costantinopoli che il comitato giovane turco ha impartito ai giornali le seguenti istruzioni: Tributare rispetto al sultano: non discutere la vita anteriore dei ministri; evitare infondati attacchi personali, non attaccare alcuna confessione religiosa; evitare articoli che potessero offendere le potenze e non discutere le questioni come quelle di Crata, Bosnia, Egitto, Tunisia, e Algeria.

La ripresa di relazioni diplomatiche sospese 2389 anni fa

Un telegramma di Teheran annunciava qualche giorno fa che la Persia aveva deciso di creare una legazione ad Atene e di inviargli perciò un ministro plenipotenziario. Codesta decisione del Governo dello Scia fa ricordare al « Gaulois » che le relazioni diplomatiche tra la Persia e la Grecia erano interrotte da ben 2389 anni fa; vale a dire... dopo la battaglia di Salamina.

E il giornale francese a questo proposito narra il seguente aneddoto:

Alcuni anni fa un principe persiano visitava Atene. Era la prima volta che dopo 200 anni un membro del Governo persiano toccava il suolo della Grecia. Ed i giornali greci non mancarono di rilevare il fatto. Il principe visitò tutte le antichità; il Museo o l'Acropoli, insieme con un funzionario greco messo a sua disposizione per guida. Dall'Alto dell'Acropoli e del Licabete il principe contemplò il panorama grandioso e a così pieno di ricordi storici che si avvolgeva sotto i suoi occhi: il mare azzurro, le isole e Salamina.

Il principe restò freddo e concorrente. La guida ebbe il cattivo gusto di insistere.

— Sa, Salamina, il luogo della grande battaglia!

E allora il principe rispose:

— Ma non sapete che il vostro grande storico Erodoto doveva essere un bell'originale e un burlone di prima sfera? E che le guerre persiane non sono mai esistite che nella sua immaginazione?

Politica audace e se vogliamo anche di spirito!

Per inserzioni sul PAE E rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

GIUSEPPE GUSTI, direttore proprieta ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Bardusico

Ringraziamento

Colla massima felicità per vederci risonante in salute il nostro figliuolletto Alfonso d'anni sei esterniamo i sensi della più profonda gratitudine all'efregio dott. Giuseppe Capillaro specialista per le malattie degli occhi, che con illuminato sapere lo guarì completamente da una cheratocongiuntivite linfatica ed ulceri carnali risonandogli la vista che senza le sue cure amorose e disinteressate prestategli per ben sei mesi sarebbe stata perduta per sempre!

Non troviamo parola adeguata per dimostrarvi la nostra riconoscenza al salvatore di nostro figlio e non possiamo che ringraziarlo con tutto il cuore.

I coniugi Gaetano e Maria Franchi

Non adoperare più Tinture danese

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1906 R. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Ba. bottiglia N. 2, N. 1 liquido facoloro, N. 2 liquido colorato in bianco, non contengono né nitrato o altri sali d'argento, né di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; né altre sostanze nocive.

Udine, 15 gennaio 1901. Il Direttore Prof. Nallino.

Unico deposito presso il farmaciere RE LOBOVITO, Via. Daniele Manin.

Malattie degli occhi Difetti della vista

lo specialista dott. Gambaratto avvisa la sua clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giose Garducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppello, conduce alla stazione.

Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINO

In VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Graa Premi alla Mostra dei confezionatori come di Milano 1906.

1.º incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.º incrocio cellulare bianco-giallo africo Chineso

Bigiallo - Oro cellulare africo Folligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

IMPERFORABILI A TRETOS coperture e fascie per BICICLETTA - MOTOCICLETTA - AUTOMOBILE Agente generale per Udine e Provincia AUGUSTO VERZA - Udine - Via Mercatovecchio

ing. C. FACHINI Via Bartolini (Casa propria) Deposito di macchine ed aces vari TORNI TEDES HI di precisione della Otto Weiertr TRAPANI TREDSCHI con ingranaggi fresati della ditta HORNHA FUCINE e VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Olio e grasso lubrificanti - Misuratori di p. troto POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini METALLO BIANCO

DEPOSITO MOTORI ELETTRICI VENTILATORI per corrente continua ed alternata MATERIALE per impianti di LUCE e FORZA GIUSEPPE FERRARI di Eugenio - Udine VIA DEI TEATRI, 8 - Telefono 2-74

ACQUE • POLVERI VICHY-DUPRE BOLOGNA ACQUA PURGATIVA (uso Janos) SALI USO KARLSBAD

Spettacoli pubblici Teatro Minerva Opere cav. F. Calcagno Come abbiamo annunciato da domani sera i battenti del Teatro Minerva si riapriranno per un corso di rappresentazioni della compagnia di operette e opere comiche del cav. Francesco Calcagno. Questa Compagnia, nuova per Udine, viene preceduta da ottima fama, ed è quindi indubitato che le è rappresen-

EUREKA




Povero figaro - Che confusione
Coi suoi specifici - Porta Migone.
Spazzole e Pattini - Bastano un di
Ma il lor servizio - Ora fin!

Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appera.
E poi al accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falca e rastrelli.

L'Acqua **CHIMINA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **ARIONE & C.** - Via Torino 22 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi, articoli per la Toilette e di Chinocleria per Farmacisti, Droghieri, Chinoclerici, Profumieri, Parrucchiere, Saponi.

Veni, Vidi, Vici



“Nuova Mondiale” (con orologio ecc.) è una macchina per cucire senza cucitura, guanti, solette, ecc. che lavora a fuso, a costa e trasferito e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè nel stesso tempo compie il lavoro eseguito. Per sollecitazioni e Cataloghi che illustrano e comprovano i grandi vantaggi della **“Nuova Mondiale”**, (N. 5000 venduto in due anni) rivolgersi alla

MIRICSI e MANDEL, Milano, Via S. M. Felice, N. 2

Deposito di macchine **“Lineari e Circolari”**, per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Scelti Vini di BARDOLINO

delle premiate cantine Eredi Tomelleri

Damigiana 50 Litri L. 18
25 10
Bottiglie 12 sceltissime 18
5 10

Inte franco di porto fino a 500 Kilogr. Imballaggio gratis contro assegno ferroviario o cartolina vaglia.

Rivolgere **Attilio Tomelleri - Bardolino sul Garda (Verona)**.

Ritornando le damigiane franco di porto si restituiscono L. 4.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

E' in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia semplice che di lusso. Specialità in lavori commerciali. Prezzi mitissimi.

Linee del Nord e Sud America

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETA' **“Navigazione Generale Italiana”**
(Società riunite Florio e Rubattino) - Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000
“La Veloce” Italiana a Vapore Capitale emesso e versato L. 11,000,000
Via Aquileja, N. 94

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
Per il PLATA							
N. G. I. La Veloce N. G. I. La Veloce	3 settembre 10 17	Re Vittorio	7847	4284	18,82	Baro., S. Vinc., Santos	17 1/2
		Italia	5018	3088	16,00	Baro., Las Palmas	19 1/2
		Regina Elena	5878	3100	17,44	Baro., S. Vinc., Mont.	16 1/2
		Savona	5082	3081	18,80	Barcellona, Teneriffa	19 1/2
Per NEW YORK							
La Veloce N. G. I. N. G. I.	1 settembre 12 27	Nord America	4020	3502	13,40	Napoli-Palermo	16
		Sannio	2208	8801	14	Napoli-Palermo	17
		Duca d. Abruzzi	7798	4141	17,44	Napoli	12 1/2
Pel BRASILE							
La Veloce	3 settembre	Italia	5018	3088	16,00	Baro., S. Vinc., Rio, Sant.	16 1/2
Per l'AMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 settembre	Città di Milano	3848	2781	13,05	Mars., Baro., Ten., Trin.	27 1/2

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. III. Classe L. 80.10

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

Via Aquileja, 94 **signor Antonio Paretti, Udine** Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

M. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA *J. Liebig*

IN INCHIOSTRO AZZURRO

LIEBIG

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

Preservativi

La spugna della prima fabbrica mondiale per uomini e donne. - Malattie veneree. - Anticoll'urti, ed opporchi, antiepilettici. - Utile per Donna a cui il preservativo potrebbe essere di danno.

Il catalogo in busta chiusa con il verso che mostra il modo di usare il preservativo da cost. 30. - Rivolgersi ad **Edoardo Casati, via S. Felice, 535 Milano.**

PER INSERZIONI sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 1 Settembre 1908

Rendita 3.75 0/0 netto	103.80
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	102.97
Rendita 3 0/0	71.-

AZIONI

Banca d'Italia	1269.25
Ferrovie Meridionali	687.76
Ferrovie Mediterranee	405.-
Società Veneta	202.25

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Postobba	600.-
Meridionali	353.-
Mediterraneo 4 0/0	602.60
Italiano 3 0/0	349.-
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	501.50

CARTELLI

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	501.25
Cassa R. Milano 4 0/0	510.-
Cassa R. Milano 5 0/0	517.-
Italt. Ital., Roma 4 0/0	509.-
Idem 4 1/2 0/0	515.-

CAMBI (cheques a vista)

Francis (oro)	99.03
Londra (sterline)	95.13
Germania (marchi)	133.07
Austria (corone)	104.95
Pietroburgo (rubli)	305.25
Rumania (lei)	98.-
Nuova York (dollari)	95.14
Parigi (lire torche)	22.75

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 18 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva.

Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicciari.

Ottima e durevole lavorazione

AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

- è il migliore rigeneratore delle Forze vitali - ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Napoli 1906 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907.

Per posta, e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 - 4 flac. con stricidia L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Marsilio, 3-15.**

Opuscoli, letteratura, reclames, inviati franco e gratis

A TITOLO DI SAGGIO

Spedire gli ESTRAITI CENTRALI per fare il seguente liquore e vini:

- 1 litro COGNAC
- 1 litro RHUM
- 1 litro CHIARTREUSE VERDE
- 1 litro MENTA VERDE
- 1 litro GRANATINA
- 5 litri VERMOUTH di Torino
- 3 litri BITTER D'OLANDA

Per SOLE L. 3.1. di P. nel Regno. (Bisera Fr. 3.50)

Ad ogni verso è senta la relativa ed esclusiva letteratura.

GRATIS Listino Speciale prodotti enologici, casario ed estratti concentrici

LETTERE E VAGLIA alla Premia Off. Chim. DELL'AQUILA MILANO, Via S. Calocero, 25

PREMIATA FABBRICA METRI e ASTE DORATE Marco Bardusco - Udine - PIAZZA UMBERTO I (Giardino Grande)

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS SINOCCHIO - Buenos-Ayres.**